



PDG

Angelo Borgese

La valenza dell'azione locale dei Rotary Club: riflessioni

PDG Angelo Borgese – Grand Hotel Gardone, 23-24 maggio 2009



TRE FRASI DI PAUL HARRIS

- Questo è un mondo che cambia, dobbiamo essere pronti a cambiare con lui.
- La storia del Rotary dovrà essere scritta e riscritta di nuovo e di nuovo ancora.
- Il Rotary semplicemente deve continuare ad essere pioniere, se non vuole giacere abbandonato nelle retrovie del progresso.

IL CONCETTO DI VALENZA

- Numero di elettroni che un elemento (il Rotary) dona o riceve, o mette in comune per generare un'aggregazione, un composto stabile (migliorativo), con altri elementi (il resto del mondo).
- La “valenza” del Rotary nasce dalla sua “visione del mondo” che caratterizza la sua “azione”.

QUAL E' LA NOSTRA VISIONE DEL MONDO

- **“REALISMO RAZIONALISTICO”** storicamente ispirato al **“PRAGMATISMO AMERICANO”**.
- **Visione “razionale del potere politico”** al di fuori di ogni **“questione religiosa e/o etnica”**.
- **Votata al “confronto dialettico”** per operare a vantaggio dell'uomo inteso come **“persona”** .
- **Basata su un concetto dominante che non è quello di “utile” bensì quello del “SERVIRE”**.

CON QUALE MONDO ABBIAMO A CHE FARE

In contrapposizione con l'idea di “modernità” basata sulla “certezza illuministica e idealista”:

- Oggi nel “Relativismo post-moderno”: “apparenza e realtà” si confondono.
- Tutto è “apparenza”, tutto è “realtà”; tutto è “superficie” senza “profondità”.
- Domina “l'incertezza”;
- Ogni individuo o gruppo ha la sua “verità”;
- Qualsiasi pretesa di “universalità” è insensata;
- Nella visione post-moderna si afferma la categoria della “novità” su quella della “verità”.

AZIONE POSSIBILE

- Possiamo contribuire al miglioramento iniziando dal “livello locale”.
- Impegnandoci in una costante azione di “politica sociale” meglio definibile come “politica della comunità”
- Una “politica delle cose” senza posizioni preconcrete in un confronto civile e rispettoso.
- Sostenendo idee “calibrate e razionali” verso un giusto equilibrio.

AZIONE POSSIBILE

**Il Rotary “non deve e non può diventare movimento di opinione, ma deve, se ne è capace, fare opinione”.
I rotariani oggi devono quindi essere :**

“innovativi e rivoluzionari”.

AZIONE POSSIBILE

- **Sostenendo il ruolo di “coscienza critica” essendo portatore di interessi generali, sostenendo “un’etica” di “disinteresse personale”.**
- **Approfondendo la conoscenza delle dinamiche che caratterizzano la nostra epoca per poter affrontare nuove e impegnative sfide di una società multi-etnica.**
- **Riconoscere che la “globalizzazione dell’economia” sta condizionando in modo evidente e drammatico le “realità locali”.**

PER AUMENTARE LA NOSTRA VALENZA

- E' necessario essere più “coerenti”;
- Cambiare “stile”;
- Adeguare “comunicazione e linguaggio”;
- Lavorare in “équipe” con “professionalità”;
- Con “continuità”;
- Coinvolgere il “mondo esterno”;
- Vivere e quindi dimostrare “valori morali”;
- Migliorare “noi stessi” prima di voler migliorare gli altri;
- Credere nel Rotary.

CONCLUDENDO

Ci sarà sempre chi continuerà a sperimentare il suo più profondo interesse per l'Uomo all'interno delle organizzazioni rotariane **locali**, altri che si impegneranno nel Rotary **nazionale**, perché fortemente adatti a ciò, ed altri ancora che vedranno grandi possibilità per un Rotary **internazionale**. C'è spazio per tutte le opportunità per **servire il Rotary**, in qualsiasi modo o in qualsiasi campo uno si ritenga adatto a **dare il meglio di se.**”

Paul Harris 1942